



Provincia di Ferrara

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 131 del 06/10/2026

**Oggetto: INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2026
- PERSONALE DEL COMPARTO E DELL'AREA DIRIGENZIALE.**

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Virgilio Mecca

Su proposta del Dirigente dott. Walter Laghi

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

VISTO l'articolo 40, commi 3-bis e 3-ter, del d.lgs. 165/2001, che stabilisce:

“3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”;

ATTESO che il Presidente della Provincia, svolge nell'ambito della contrattazione decentrata, un

ruolo analogo a quello svolto dalla Giunta, come organo di vertice di Ente locale, pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante di parte pubblica;

DATO atto che con proprio Decreto n. 52 del 23/03/2026 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica per il personale del Comparto e dell'Area dirigenziale.

RICHIAMATI:

PER IL PERSONALE DEL COMPARTO

- l'articolo 7, comma 4, del CCNL Funzioni locali 23 febbraio 2026, che definisce le materie oggetto di contrattazione integrativa;
- l'articolo 8, comma 1, dello stesso CCNL, che stabilisce che: "Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.";

PER IL PERSONALE DELL'AREA DIRIGENZIALE

- l'articolo 21, comma 1 del CCNL Funzioni Locali 23 febbraio 2026, che definisce le materie oggetto di contrattazione integrativa dell'area dirigenziale;
- l'articolo 8, comma 1, dello stesso CCNL, che stabilisce che: "1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui agli artt. 21 e 29 indicate nelle distinte sezioni del presente CCNL. Le materie di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), ed all'art. 29, comma 1, lett. a) sono negoziate con cadenza annuale";

RICORDATO che:

- per il personale del comparto, in data 11/12/2025 era stato siglato il CCI Parte Normativa 2023/2025 e parte economica 2025;
- per il personale dell'Area dirigenziale, in data 11/12/2025 era stato siglato il CCI Parte Normativa 2024/2026 e parte economica 2025;

VISTO l'atto del Dirigente del Settore Risorse Umane n. 657 del 10/04/2026 di costituzione dei Fondi delle risorse decentrate del personale del comparto e della dirigenza, nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma, 2 del D.Lgs 75/2017, (certificato positivamente dal Collegio dei Revisori come da Parere n. 5 rilasciato il 21 aprile 2026);

ATTESA la propria competenza ad emanare appositi indirizzi alla delegazione trattante per la elaborazione di una piattaforma e per la sua presentazione alle parti sindacali;

RITENUTO di formulare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in un'ottica di valorizzazione del capitale umano, garantendo il giusto riconoscimento alle professionalità in grado di assumersi specifiche responsabilità e la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici tra delle amministrazioni del comparto funzioni locali e gli altri comparti della pubblica amministrazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Risorse Umane e dalla Dirigente del Settore Bilancio;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- lo Statuto;

DECRETA

Di fornire alla Delegazione Trattante di parte pubblica, i seguenti indirizzi per l'avvio della contrattazione decentrata integrativa sia del personale del comparto che del personale dell'area dirigenziale.

PERSONALE DEL COMPARTO

A) Per l'anno 2026, quanto segue:

- 1) di disciplinare i criteri di accesso al lavoro da remoto, come previsto dall'art. 7 comma 4 lett. ah) del CCNL funzioni locali del 23 febbraio 2026;
- 2) di disciplinare i criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche, come previsto dall'art. 7 comma 4 lett. ag) del CCNL funzioni locali del 23 febbraio 2026;
- 3) di destinare una quota pari a € 10.000,00 alle progressioni all'interno delle aree con decorrenza 01/01/2027;
- 4) di trasferire sul fondo dello straordinario € 20.000,00 per il pagamento delle attività per

personale tecnico.

5) di ridefinire gli importi delle seguenti indennità:

- Indennità specifiche responsabilità art. 70/quinquies del CCNL 21/05/2018 e art. 84 del CCNL 16/11/22: € 28.800,00;
- indennità di funzione art. 97 del CCNL 16/11/2022: € 4.200,00;
- condizioni di lavoro art. 70-bis del CCNL 21.05.2018 e 84 bis del CCNL 2022: € 30.000,00
- indennità contrattuali varie (turno, reperibilità, maggiorazione oraria/riposo compensativo) art. 7, comma 4, lett. i), l), z), e ac) Ccnl 16/11/2022: € 90.000,00;

6) non si ipotizzino modifiche, rispetto a quanto riportato nel CCI 2025, agli importi dell'indennità di servizio esterno art. 100 CCNL-2022;

PERSONALE DIRIGENTE

B) Per l'anno 2026, quanto segue:

- 1) confermare il criterio di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, per le 5 posizioni previste nel rispetto dell'art. 57 del CCNL 17/12/2020, dell'art. 39 del CCNL 16/07/2024 e dell'art. 24 del CCNL 23/02/2026: prevedendo una quota di indennità di risultato non inferiore al 25% e non superiore al 50% del valore del fondo complessivo;

DECRETA, inoltre

ai sensi dell'art. 12, comma 9, del vigente Statuto dell'Ente, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di poter dare tempestiva attuazione a quanto in esso contenuto e garantire il corretto funzionamento dell'azione amministrativa.

**Sottoscritto dal Presidente
GARUTI DANIELE
con firma digitale**